

Occupazioni abusive e richiesta di residenza

Come abbiamo già avuto modo di evidenziare su queste colonne, i Comuni – sulla base dell'art. 5, comma 1, d.l. n. 47 del 28.3.14 (c.d. “decreto Lupi”), come convertito in legge, e dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'interno con circolare n. 14 del 6.8.'14 (prot. n. 1778) – sono tenuti ad informare dell'avvenuta richiesta di residenza in un immobile il proprietario dello stesso, al fine di scongiurare eventuali abusi.

In questa prospettiva, la Confedilizia centrale ha invitato, con apposita circolare, le sue Associazioni territoriali a contattare tutti i Comuni della provincia di riferimento che non avessero ancora provveduto a tanto (alcuni esempi virtuosi sono stati segnalati ad Asti e a Piacenza) affinché adottino – per tutte le fattispecie in cui viene richiesta la residenza – tale procedura. Procedura, che, all'evidenza, si mostra di fondamentale importanza per tutelare al meglio il diritto di proprietà, anche sotto il profilo del non corretto allargamento del nucleo familiare dei conduttori.

Per un approfondimento sul tema, si rinvia a Confedilizia notizie di gennaio 2016.

da *Confedilizia notizie*, novembre '17

Confedilizia notizie è un mensile che viene diffuso agli iscritti tramite le [Associazioni territoriali](#) della Confederazione.